



# *Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
ROMA

Alla VIII Commissione Ambiente  
Camera dei Deputati  
[com.ambiente@camera.it](mailto:com.ambiente@camera.it)

OGGETTO: Audizioni informali sulle tematiche riguardanti l'incendio della discarica abusiva di Largo Benito Jacovitti nella zona di Mezzocammino Roma il 31.12.2023

In riferimento alla audizione informale che si terrà il giorno 20.02.2024 si comunica quanto segue.

Il giorno 31.12.2023 alle ore 01.33 (chiamata ricevuta alle ore 01.17) il personale del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Roma – Turno D, è intervenuto per un incendio di materiali di vario tipo posizionati su una rampa di accesso di un'autorimessa interrata, dalle dimensioni complessive di ca. 2600mq, già sottoposta a sequestro da parte della Polizia di Roma Capitale, composta da un unico piano, posto al di sotto della quota stradale, con ingressi civv. 2 e 21 di Largo Benito Jacovitti, Roma.

Per eseguire le operazioni di spegnimento è stato necessario rimuovere i sigilli e creare un varco di accesso all'interno dell'autorimessa, con il taglio di una parte della serranda, per poter continuare l'opera di minuto spegnimento. Le fiamme hanno interessato anche una parte dell'interno che si sviluppava per circa 20 metri lineari.

Terminate le fasi operative, sul posto rimaneva personale della Polizia di Roma Capitale con autovettura del IX Gruppo - EUR, per quanto di loro competenza.

Era, inoltre, presente personale della Polizia di Stato.

L'intervento si è chiuso alle ore 03.37 dello stesso giorno.

Successivamente, alle ore 7.45 del 31.12.2023, si riceveva un'ulteriore chiamata, in quanto l'incendio risultava nuovamente in essere.

All'arrivo sul posto, la stessa squadra del precedente intervento, constatava che l'incendio risultava generalizzato su tutta l'intera area dell'autorimessa con emissione di fiamme, calore e denso fumo che fuoriusciva dalle griglie poste a livello sede stradale.

In considerazione di quanto sopra si provvedeva ad eseguire opera di spegnimento dalla rampa di accesso in quanto era impossibile entrare all'interno a causa delle elevate temperature e

della presenza di fiamme. La squadra sul posto richiedeva alla sala operativa VF l'intervento di altri mezzi di soccorso VF. Trattandosi di attività in concomitanza con il cambio turno, le squadre sul posto venivano sostituite con il personale del turno montante (Turno B). Per permettere una maggiore efficacia nell'attività di spegnimento e di riduzione di emissione di fumi in ambiente, è stato necessario l'uso di schiuma.

Le operazioni risultavano molto difficoltose a causa dell'intenso calore sprigionato. Durante le operazioni di spegnimento, il solaio dell'autorimessa, sempre a causa dell'intenso calore, collassava, crollando improvvisamente, interessando e trascinando anche alcune attrezzature di intervento. Per continuare le operazioni, i mezzi di intervento che provvedevano allo spegnimento si disponevano sull'area perimetrale del crollo, in condizioni di sicurezza, per gettare acqua sulle macerie sottostanti.

Durante le operazioni di spegnimento si è verificata la caduta all'indietro di due Vigili del fuoco, a seguito di un'esplosione generata, presumibilmente, da un bidone gas GPL presente all'interno dell'area interrata. I vigili sono stati trasportati in ospedale e, allo stato attuale, uno dei due risulta ancora in malattia.

Per eseguire correttamente le operazioni di intervento sono giunti sul posto anche squadre GOS (Gruppi Operativi Speciali) con mezzi movimento terra per rimuovere detriti e materiali lungo le rampe, USAR (Urban Search And Rescue) per garantire la sicurezza all'interno delle strutture e l'Unità di Crisi Locale (UCL) per il coordinamento generale dell'intervento.

Sul posto era presente anche l'ARPA Lazio per eseguire monitoraggio dell'aria.

Immediatamente, si provvedeva a comunicare alla Polizia Municipale IX Gr. EUR, sul posto, e alla Polizia di Stato Comm. EUR-Esposizione, anch'essi sul posto, quanto segue:

- a causa del fumo scaturito dall'incendio e per il possibile coinvolgimento delle strutture, per motivi cautelari ed al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, la necessità di considerare la non fruibilità, temporanea, delle unità abitative poste a ridosso dell'autorimessa e facenti parte dell'edificio caratterizzato da tre scale (A,B,C), composte ognuna da 18 appartamenti, con ingresso pedonale rispettivamente ai civv. n° 6 – 11 – 17 di Largo Benito Jacovitti e con ingressi carrabili ai civv. n°4 – 19 dello stesso Largo Benito Jacovitti;
- a causa del fumo scaturito dall'incendio e, in via cautelare, per il possibile coinvolgimento delle strutture, la necessità di considerare la non fruibilità, temporanea, degli esercizi commerciali caratterizzati dai Civv.n°7 - 8 - 9 – 13 – 14 – 15 – 16 di Largo Benito Jacovitti e dei box auto condominiali;

- a causa del fumo scaturito dall'incendio, per motivi cautelari ed al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone, la necessità di considerare la non fruibilità, temporanea, e nelle immediate vicinanze, facenti parte di 3 edifici caratterizzati dai civv. n°527B, 539A, 539B, composti da 16 appartamenti ciascuno.

Si rendeva necessario, inoltre, comunicare alla Polizia Municipale IX Gr. EUR, sul posto, e alla Polizia di Stato Comm. Esposizione, sul posto, la necessità di istituire un'area in cui fosse fatto divieto di transito e stazionamento di persone e cose, comprendente il marciapiede pubblico prospiciente, dal civ. n°2 al civ. n°21 di Largo Benito Jacovitti, da transennare in forma rigida e segnalata, oltre interdire al passaggio e stazionamento di persone e mezzi in tutta l'area interessata dall'evento e, soprattutto, tutte le aree afferenti alla struttura interrata e tutte le aree afferenti al solaio di pertinenza, per le parti pericolanti.

Il giorno 03.01.2024 si è riunita la Commissione "Stabili Pericolanti", che ha permesso, dal punto di vista strutturale, il rientro delle persone all'interno delle proprie abitazioni, nonché ai locali commerciali e ai box sottostanti.

Soltanto a seguito di ulteriori accertamenti, da parte di ARPA Lazio e Comune di Roma, successivamente, è stato possibile l'effettivo rientro all'interno delle abitazioni da parte della popolazione.

L'attività svolta dal Comando provinciale VF di Roma ha generato anche i fonogrammi agli enti interessati, quali: la Prefettura di Roma, il Comune di Roma IX Municipio, la Polizia Locale Roma Capitale – IX Gruppo, la Polizia di Stato – Roma EUR-Esposizione, l'ACEA Reti, Arpa Lazio, la Procura di Roma presso il Tribunale Ordinario di Roma. I citati fonogrammi (prot. n. COM-RM 002 del 01.01.2024, prot. n. COM-RM 277 del 02.01.2024 e prot n. COM-RM 376 del 02.01.2024) si allegano, ad ogni buon fine, in copia.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità.

IL COMANDANTE  
(DE ACUTIS)

*(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)*